

**CORSO DI FORMAZIONE
RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE**



2- VALUTAZIONE DEI RISCHI

Cosa è la valutazione del rischio?

- ✓ valutazione globale e documentata
- ✓ di tutti i rischi
- ✓ per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito della organizzazione in cui prestata la attività

finalizzata a



- ✓ individuare le adeguate **misure di prevenzione e protezione**
- ✓ elaborare il programma delle misure
- ✓ **garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza**

Fasi della valutazione

Analizzare i processi e classificare le attività lavorative



Identificare i pericoli per ogni attività lavorativa



Determinare i rischi per ogni attività lavorativa



Stabilire se i rischi sono accettabili



Attuare un piano di azioni per ridurre
I rischi ad un livello accettabile



Stabilire un piano di controllo
del rischio residuo

QUANTIFICAZIONE DEL RISCHIO

$$R = f (P \times D)$$

R: rischio

P: probabilità di accadimento

D: danno conseguente

Classificazione quantitativa del rischio

P

4	8	12	16
3	6	9	12
2	4	6	8
1	2	3	4

D

$$R = 1$$

Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione

$$2 \leq R \leq 3$$

Azioni correttive da programmare nel breve-medio periodo

$$4 \leq R \leq 8$$

Azioni correttive necessarie da programmare con urgenza nel breve periodo

$$R > 8$$

Azioni correttive indilazionabili

Mandato:



**VALUTAZIONE DEI RISCHI
ART. 28 D.LGS. 81/08
(TESTO UNICO)**

VALUTAZIONE DEI RISCHI

PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER
LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI
NELL'ESPLETAMENTO DELLE LORO MANSIONI
DERIVANTE DALL'AZIONE DI UN PERICOLO
PRESENTE NEL LUOGO DI LAVORO
(ORIENTAMENTO CEE)

Art.15 – Misure generali di tutela



L'eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, la loro riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico;

La riduzione dei rischi alla fonte;

La sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, o è meno pericoloso;

La priorità delle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;

Art.15 – Misure generali di tutela



Il rispetto dei principi **ergonomici** nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro e produzione, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo.

CHI DEVE VALUTARE

Il datore di lavoro determina le condizioni di lavoro

Sostanzia il rischio

Ha responsabilità generale di valutazione e attuazione
continuativa

Programma l'attuazione dei provvedimenti
Da solo?

CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE



Dirigenti e preposti

Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Il Medico competente



SICUREZZA ??????

SAFETY

Sicurezza oggettiva della persona in una situazione non protetta

SECURITY

Sentimento del "sentirsi sicuri"
E' connesso con il sentimento di appartenenza



SICUREZZA

Ci pensiamo?????



Ci sono elementi nella nostra vita importanti per la sicurezza?

Lavoro

INFORTUNI

Vita

INCIDENTI



DATI INAIL



Cosa c'è alla base di incidenti e infortuni?

TRIANGOLO DI HEINRICH

3

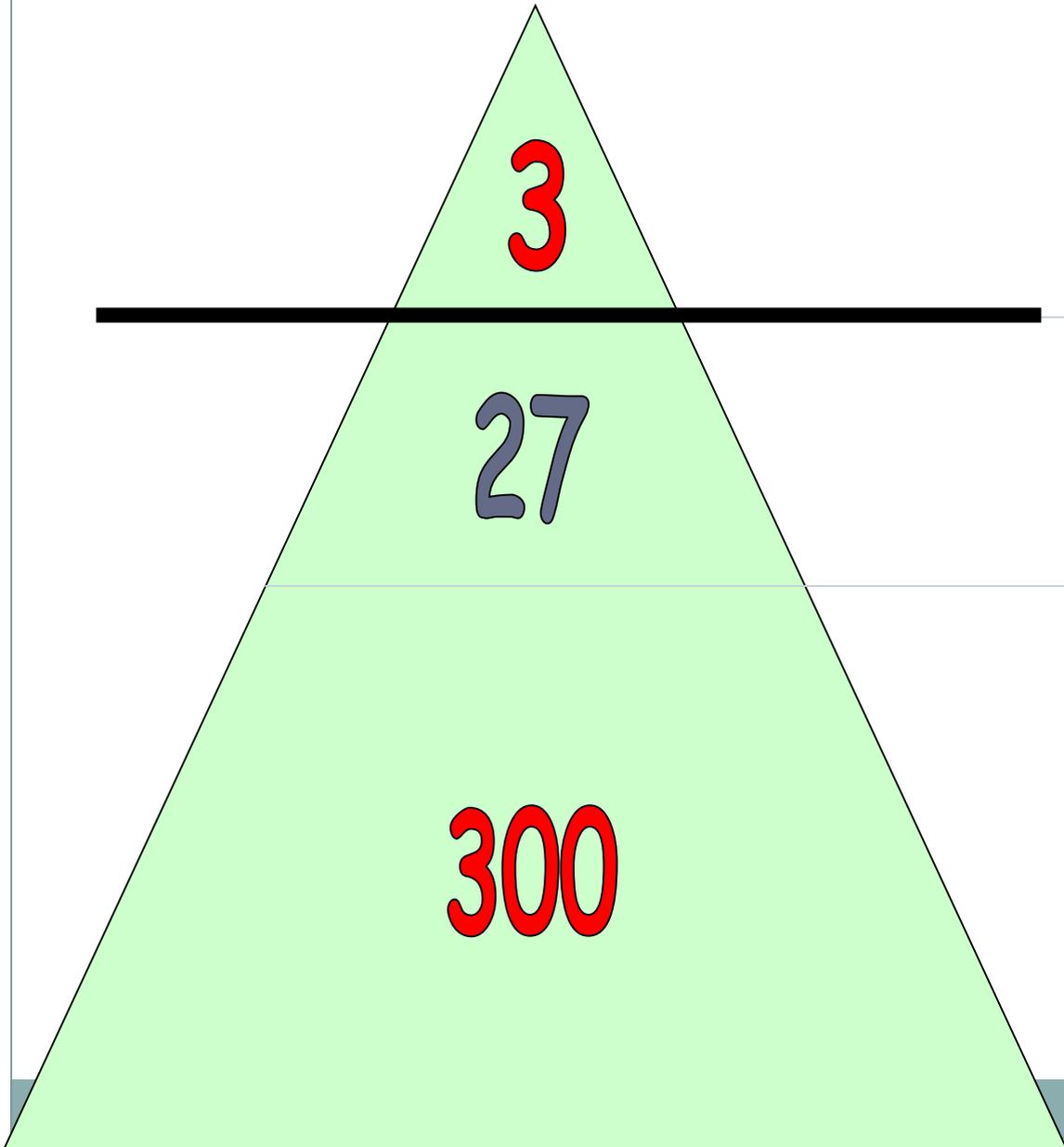
**Infortunio
Invalidante**

27

**Infortunio
Medicazione**

300

Incidenti



INFORTUNIO MORTALE

Un'altra persona scivola sul caffè, cade colpendo con la testa lo spigolo della scrivania e muore.

INFORTUNIO GRAVE

Un'altra persona scivola sul caffè, cade e si rompe un braccio. Inabilità > 30 giorni

INFORTUNIO LIEVE

Un'altra persona scivola sul caffè, cade e si taglia un braccio sullo spigolo della scrivania. Inabilità < 30 giorni

INFORTUNIO in franchigia

Un'altra persona scivola sul caffè, cade e si procura dei lividi. Inabilità < 3 giorni

INCIDENTE

Un'altra persona scivola sul caffè e, nel cadere, rompe un vetro senza farsi male

PERICOLI

Una persona rovescia del caffè sul pavimento e se ne va senza pulire

...dai comportamenti pericolosi...



...alla formazione ai comportamenti sicuri...



CAMBIAMENTO!

(...ma le persone oppongono RESISTENZA al cambiamento)

OGGETTO



FILTRO

CAPACITA' / ABILITA'

CONOSCENZE / ESPERIENZE

OPINIONI / MONDO DEI VALORI

SENTIMENTI / EMOZIONI



SOGGETTIVIZZAZIONE

Creare ATTITUDINE DI TIPO PREVENTIVO alla sicurezza

LA PERCEZIONE DEL RISCHIO

Non è uguale
per tutti



La PERCEZIONE DEL RISCHIO non è uguale in tutti i soggetti



- SI TENDE A SOPRAVALUTARE DEI RISCHI E A SOTTOVALUTARNE ALTRI
- SI TENDE A SOPRAVALUTARE RISCHI COLLEGATI AD EVENTI RARI RISPETTO AD EVENTI ORDINARI
- SI SOTTOVALUTA LA PROBABILITÀ CHE SI VERIFICHINO DANNI IN SEGUITO AL PROPRIO COMPORTAMENTO

E' INFLUENZATA DA:

- Appartenenza a gruppi etnici e socio-economici
 - Grado di conoscenza (esperti- profani)
 - Grado di benefici proposti

- non lo conosciamo
 - abbiamo una capacità percettiva alterata
-
- pensiamo che gli infortuni siano un evento raro
 - si valutano i rischi in modo errato
 - riteniamo che il danno possibile sia lieve
 - sopravvalutiamo le proprie o altrui capacità

assumere comportamenti sicuri

- FORMAZIONE
- INFORMAZIONE
- ADDESTRAMENTO

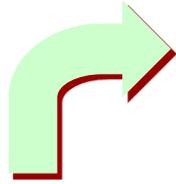
Nella vita abbiamo discrezionalità,
nell'ambiente di lavoro è obbligo confrontarsi
per stabilire come fare qualcosa



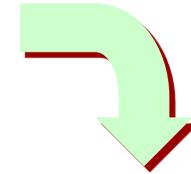
Il MIO modo

Il TUO modo

IL "CAMBIO DELLA RUOTA"

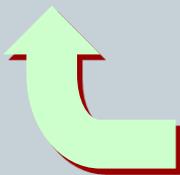


RICERCA
ANALISI



VERIFICA
CONTROLLO
RISULTATI

SISTEMA DI
NORME
PROCEDURE



AZIONI DI
ELIMINAZIONE
CORREZIONE

